



**OGGETTO: decisione a contrarre semplificata ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 –
Sistema Gestione Amministrazione del Personale – Sipert/Amministrazione Risorse Umane**

IL DIRIGENTE

visti:

- Il D.L.vo 30/3/2001, n. 165 e ss.mm.ii. relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, l'art. 4 concernente la ripartizione delle competenze e funzioni tra gli organi di governo e la Dirigenza;
- la legge 29/12/1993 n. 580 e ss.mm.ii.;
- il vigente Statuto nonché il Regolamento per l'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

rilevato che ai Dirigenti dell'Ente compete l'adozione di atti e provvedimenti connessi alla responsabilità, alla direzione ed al coordinamento delle singole aree dirigenziali come delegate dal Segretario Generale;

visto il provvedimento commissoriale n.3 del 9 gennaio 2025 con il quale, su proposta del Segretario Generale, è stato approvato il nuovo organigramma della Camera di Commercio Irpinia Sannio articolato nelle seguenti 2 Aree più le “Funzioni di Governo” in staff al Segretario Generale, con l'assegnazione delle responsabilità delle Aree come di seguito specificato:

- Area I “Amministrazione - Semplificazione e trasparenza - Sviluppo economico”: Dott. Antonio Luciani;
- Area II “Tutela consumatori e Imprese e Proprietà Industriale”: ad interim Dott. Antonio Luciani ai sensi del provvedimento segretariale n. 57/2025;

ravvisata la necessità di adottare il presente atto rientrante tra i poteri del Dirigente;

visto il provvedimento dirigenziale n. 209 dell'11/11/2022, con il quale è stato affidato ad Infocamere s.c.p.a. il servizio in outsourcing di elaborazione emolumenti da lavoro dipendente e assimilati, comprensivo della predisposizione dei modelli e dei tabulati per gli adempimenti contributivi e fiscali, per l'importo complessivo annuo di € 9.500,00 oltre IVA, fino alla data del 31 dicembre 2025;

ravvisata la necessità di provvedere all'affidamento in argomento anche per il 2026;

tenuto presente che con provvedimento dirigenziale n. 428 del 16/12/2024 è stato affidato ad Infocamere s.c.p.a. di Roma, per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2027, tra gli altri, il servizio in oggetto, rientrante tra quelli di cui all'Allegato “A” alla Convenzione per la disciplina dei servizi standardizzati, alle condizioni economiche di cui alle vigenti “Condizioni di Accesso ai Servizi InfoCamere”;

vista la relativa Convenzione per la disciplina dei servizi standardizzati, sottoscritta in data 13/1/2025;

tenuti presente, in particolare, gli articoli 2 (*Oggetto*) e 3 (*Modalità di richiesta di servizi*) della suddetta Convenzione;

verificati dalla consultazione delle vigenti “Condizioni di Accesso ai Servizi InfoCamere” i seguenti costi relativi ai singoli servizi da affidare:

- S-1SipeAvDIP1 - Soluzione AVANZATA - meno o uguale a 100 dipendenti - a consumo - 4,300/matricola/mese
- S-1SipeAvASS1 - Soluzione AVANZATA - meno o uguale a 100 redditi assimilati - a consumo - 2,800/cedolino/mese
- S-1SipeAvNODIP - Soluzione AVANZATA - cartoline personale non dipendente (es. interinali) - a consumo - 1,400/cartolina/mese
- S-1SipeNoneLABD - Matricole non elaborate (dipendenti) - a consumo - 0,200/matricola/mese;
- S-1SipeNoneLABA - Matricole non elaborate (redditi assimilati) - a consumo - 0,200/matricola/mese
- S-1SipeOut - Servizio Outsourcing - elaborazione cedolini mensili - a consumo - 8,500/cedolino/mese
- S-1Sipe770-UT - Confezionamento della denuncia Mod. 770 - una tantum - 1.620,000/a denuncia
- S-1SipeITM770 - Invio telematico dich. M770 - a consumo - 350,000 /a modello
- S-1SipeTrasfa - Gestione missioni-trasferte (redditi assimilati) - a consumo - 1,000/dipendente/mese
- S-1SipeNotesD - Gestione self-service note spese (dipendenti) - a consumo - 1,000/dipendente/mese
- S-1SipeELABD - Richiesta elaborazione (missioni) - a consumo - 16,500/elaborazione
- S-1SipeELABA - Richiesta elaborazione (contabilità) - a consumo - 16,500/elaborazione;

visto l'articolo 7 (*Principio di auto-organizzazione amministrativa*) del codice dei contratti di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., disciplinante gli affidamenti diretti in house;

tenuta presente la definizione di “affidamento in house” contenuta nell’art. 3, comma 1, lett. e, dell’Allegato I.1 al richiamato nuovo codice dei contratti, ai sensi della quale per affidamento in house si intende “*l'affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e alle condizioni rispettivamente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE...*

visto, in particolare, il paragrafo 1 dell’art. 12 della Direttiva 24/2014/UE, ai sensi del quale è disposto che “*Un appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione della presente direttiva quando siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*

- a) l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi;*
- b) oltre l'80 % delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi;*
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di voto, prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.*

Si ritiene che un'amministrazione aggiudicatrice eserciti su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi della lettera a) qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata...”;

tenuto presente l’art. 2 (*compiti e funzioni*), comma 4, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e ss.mm.ii. (Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura), il quale dispone che: ”*Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società*”;

considerato che la Camera di commercio Irpinia Sannio è socia di Infocamere, società consortile per azioni, interamente partecipata dalle Camere di commercio italiane e dalle loro Unioni, con il compito di approntare,

organizzare e gestire, nell'interesse e per conto di tali Entità, il sistema informatico nazionale, dal che la configurazione “in house” per le finalità di cui al richiamato art. 2 della Legge n. 580/1993 e ss.mm.ii.;

considerato, altresì, che Infocamere è una società in house del sistema camerale, iscritta nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house con delibera dell'ANAC n. 1042 del 20.11.2018 e che, pertanto, sussistono, all'attualità, tutte le prescritte condizioni di cui al richiamato paragrafo 1 dell'art. 12 della Direttiva 24/2014/UE;

tenuto conto che Infocamere attiva biennalmente, in coerenza con i dettami del Regolamento Consortile della Società, l'analisi di benchmark sui propri servizi facoltativi offerti, finalizzata a classificarli e a verificarne la congruità economica;

visto l'ultimo report finale, acquisito agli atti dell'Ente camerale al n. 25272 del 18/11/2024, aggiornato alla data del 1° agosto 2024, relativo all'analisi di benchmark sui servizi facoltativi offerti da Infocamere, cui si rinvia espressamente per ogni ulteriore approfondimento;

considerato che per il predetto servizio da affidare risulta dall'analisi del richiamato report finale che l'offerta di InfoCamere è migliore rispetto all'offerta del mercato sotto il profilo qualitativo/economico;

visto il comma 5 dell'art. 23 (*Banca dati nazionale dei contratti pubblici*) del richiamato codice dei contratti pubblici, il quale dispone, tra l'altro, che:” *Con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2...*”;

visto l'art. 25 del Codice dei contratti medesimo, ai sensi del quale è disposto, tra l'altro, che le piattaforme di approvvigionamento digitale devono essere utilizzate dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più delle attività di cui all'articolo 21, comma 1 (programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione) e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

tenuto presente che l'ANAC ha predisposto per la comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dei dati relativi agli affidamenti in house la apposita scheda “A3_6”, avente decorrenza di operatività a far data dal 1° maggio 2024, affinché le piattaforme di approvvigionamento digitali certificate la implementassero;

visto il provvedimento dirigenziale n. 124 del 27/3/2025, con il quale è stato affidato alla L&G Solution s.r.l. di Foggia la fornitura per il periodo dall'1/4/2025 al 31/3/2026 del servizio di utilizzo della piattaforma digitale certificata denominata “Traspire”;

tenuto presente che la suddetta piattaforma “Traspire” è iscritta nel Registro delle Piattaforme Certificate tenuto da ANAC ed è certificata a far data dal 7/12/2023;

verificato, altresì, che tale piattaforma ha provveduto ad implementare la suddetta scheda di comunicazione (A3_6) per gli affidamenti diretti in house;

ritenuto di affidare, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., mediante ricorso alla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata Traspire, ad Infocamere s.c.p.a., fino al 31 dicembre 2026, il servizio in outsourcing di elaborazione emolumenti da lavoro dipendente e assimilati, comprensivo della predisposizione dei modelli e dei tabulati per gli adempimenti contributivi e fiscali, alle vigenti “Condizioni di Accesso ai Servizi InfoCamere”, per un importo complessivo ammontante ad € 9.500,00 oltre IVA;

vista la determinazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio n. 148 del 30 dicembre 2025, recante l'approvazione del Preventivo 2026;

vista la determinazione n. 3 dell'8 gennaio 2026 con la quale il Commissario straordinario, con i poteri della Giunta, ha approvato il budget direzionale dell'anno 2026 e ha assegnato le risorse al Segretario Generale;

vista la determinazione n. 1 dell'8 gennaio 2026 con la quale il Segretario Generale ha assegnato al Dirigente la competenza in ordine alle risorse previste dal Budget direzionale dell'Area I "Amministrazione - Semplificazione e Trasparenza - Sviluppo Economico" e dell'Area II "Tutela consumatori e Imprese e Proprietà Industriale";

sulla base dell'istruttoria a cura del Responsabile del progetto Dott. Maurizio Manganiello, Responsabile con incarico di Elevata Qualificazione del Servizio "Acquisti, Patrimonio e servizi di sede", in ordine alla legittimità dell'istruttoria e degli adempimenti procedurali;

visto il parere di regolarità contabile espresso dalla Rag. Pia Cucciniello, Responsabile con incarico di Elevata Qualificazione del Servizio "Bilancio Finanza e Risorse umane",

DETERMINA

1. di considerare la premessa narrativa presupposto di fatto e di diritto del presente provvedimento;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., mediante ricorso alla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata Traspare, ad Infocamere s.c.p.a., fino al 31 dicembre 2026, il servizio in outsourcing di elaborazione emolumenti da lavoro dipendente e assimilati, comprensivo della predisposizione dei modelli e dei tabulati per gli adempimenti contributivi e fiscali, alle vigenti "Condizioni di Accesso ai Servizi InfoCamere", per un importo complessivo ammontante ad € 9.500,00 oltre IVA;
3. di prenotare le risorse necessarie per la spesa di cui al capo che precede, ammontante ad € 11.590,00, imputandola al conto di budget 325050;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento ai sensi dell'art. 35 del DPR n.254/2005, al Servizio "Bilancio, Finanze e Risorse umane" nonché all'Ufficio "Controllo di gestione e ciclo della performance";
5. di adempiere agli obblighi di pubblicità previsti da "Amministrazione trasparente" a cura del responsabile, così come individuato nell'allegato al PIAO;
6. di dare atto che gli obblighi relativi alla pubblicazione della presente determinazione, previsti dall'art. 37 del D.Lgs. 33/2013, si intendono assolti, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023, tramite la trasmissione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici, attraverso le piattaforme digitali di cui all'art. 25 del medesimo codice dei contratti, ed il collegamento ipertestuale con la medesima banca dati e la sezione "Amministrazione trasparente" sul sito internet dell'Ente camerale.

Il Provveditore
Responsabile Unico del progetto
Dott. Maurizio Manganiello

IL DIRIGENTE
Dott. Antonio Luciani

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.